

Elena Musi

Università della Svizzera italiana, Istituto di studi italiani

Data:

2012-2016

Relatore/i - Relatrice/i:

Johanna Miecznikowski, Andrea Rocci

Progetto:

I verbi sembrare e apparire come marche inferenziali: uno studio tra semantica e argomentazione

Il mio programma di ricerca, incentrato sull'analisi dei verbi di percezione *sembrare* e *apparire*, s'inserisce all'interno del più ampio progetto, finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero, "Dalla percezione all'inferenza: aspetti evidenziali, argomentativi e testuali del lessico della percezione in italiano". Questi due verbi, oltre ad esprimere eventi percettivi, sono utilizzati come marche evidenziali, vale a dire come mezzi lessicali che indicano la fonte d'informazione su cui si basa un'asserzione.

Nella presente ricerca mi soffermo soprattutto sui diversi tipi di inferenze segnalati da questi verbi. L'ipotesi che intendo avvalorare è, infatti, che l'influenza dei dati percettivi nell'interpretazione delle inferenze è speculare alla modalità sensoriale nella semantica del verbo. Inoltre, l'osservazione degli usi di *sembrare* e *apparire* in questi particolari generi di testo mira ad identificare legami tra fonti d'informazioni presupposte da un verbo e premesse di un ragionamento esplicitate nel testo. Da un punto di vista metodologico, questo studio prevede un'analisi sincronica affiancata da una diacronica, volta a rintracciare il significato originario di questi verbi ed eventuali processi di estensione semantica. L'analisi sincronica si basa sull'esame di un *corpus* di testi bilanciato, appositamente selezionato, che comprende recensioni, editoriali e articoli di commento tratti da riviste quali *La Stampa* e il *Corriere della Sera* e siti *online* di diversa provenienza.